



COMUNE DI SICULIANA
(Libero consorzio comunale di Agrigento)
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

Siculiana li _____

Protocollo n. _____

AI RESPONSABILI DI AREA

AL SINDACO

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ALL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

AL NUCLEO DI VALUTAZIONE

LORO SEDE

**REFERTO SUL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA -
ANNO 2018**

1. - Premessa.

L'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, conv., con mod., dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha introdotto, al comma 2, il controllo successivo di regolarità amministrativa, prevedendo che lo stesso debba essere svolto secondo «le modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario» e che sono soggetto al controllo «le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento».

In conformità a quanto disposto dal Regolamento comunale sui controlli interni predisposto in forza dell'art 3 comma 2 del D.L. 174/2012 conv. in L.213/2012 ed approvato con deliberazione consiliare n.1 del 10.7.2013 in materia di controllo successivo ed in particolare, dal successivo Piano di Auditing approvato con determina n. 2 del 10.07.2018, il Segretario Comunale ha in data 27 Febbraio 2019 in ossequio alle modalità operative di effettuazione del controllo successivo per l'anno 2018 effettuato il pubblico sorteggio degli atti da sottoporre a controllo.

Gli esiti del controllo, effettuato a norma del citato atto organizzativo, sono trasmessi al Sindaco, ai Responsabili dei Servizi, al Revisore dei Conti, ed all'Organismo Indipendente Valutazione nonché comunicati al Consiglio Comunale.

2. – Organizzazione delle attività di controllo

Negli ambiti di attività sopra individuati si è proceduto a selezionare gli atti da sottoporre a controllo secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, mediante pubblico sorteggio presso l'ufficio segreteria.

Gli atti da sottoporre a controllo hanno rappresentato il 10% del totale degli atti formati nell'anno

2018 di riferimento. In particolare, il controllo successivo di regolarità amministrativa è finalizzato a misurare e verificare la conformità e la coerenza degli atti controllati a standard ed indicatori di regolarità amministrativa quali il rispetto delle leggi e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, il rispetto delle norme, dei programmi e dei piani interni dell'Ente;

I procedimenti indicati dall'atto organizzativo summenzionato come oggetto di controllo sono:

I. Le determinazioni di impegno di spesa;

II. Gli atti di procedimenti contrattuali;

III. Ogni altro atto che la struttura ritenga di sottoporre a controllo;

3. – Operazioni di sorteggio degli atti da sottoporre a controllo

Si è provveduto all'effettuazione delle operazioni di sorteggio degli atti da sottoporre a controllo come sopra anticipato in data 27 febbraio 2019 come risultante da apposito verbale allegato (allegato 1) previa acquisizione dai competenti Uffici, degli elenchi degli atti da sottoporre a controllo.

Si dà atto che volendo sottoporre a controllo il 10% degli atti complessivi adottati si è proceduto alle estrazioni dando atto che sono stati selezionati gli atti di seguito specificati:

AREA - FINANZIARIA E PERSONALE

In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area Finanziaria – Dott. Domenico Indelicato**

- su un tot. N.103 determinazioni adottate nel periodo **GENNAIO a DICEMBRE 2018**, sono state estratte N. 10 determinazioni (pari a 10% del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A1a) al presente verbale.*
- Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
- determinazione n. 26 del registro dell'Area e n. 210 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 96 del registro dell'Area e n. 456 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 17 del registro dell'Area e n. 134 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 16 del registro dell'Area e n. 133 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 50 del registro dell'Area e n. 304 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 83 del registro dell'Area e n. 419 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 43 del registro dell'Area e n. 268 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 02 del registro dell'Area e n. 05 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 80 del registro dell'Area e n. 416 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 84 del registro dell'Area e n. 420 del registro generale dell'Ente.

AREA VIGILANZA

In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area Vigilanza – Comandante Giuseppe Callea**

- su tot. N. 18 determinazioni adottate nel periodo **GENNAIO a DICEMBRE 2018**, sono state estratte N. 2 determinazioni (pari al 10% del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A2a) al presente verbale.* Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
- determinazione n.7 del registro dell'Area e n. 286 del registro generale dell'Ente.

- determinazione n.4 del registro dell'Area N. 283 del registro generale dell'Ente.

AREA –URBANISTICA – EDILIZIA -SUAP

In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area Urbanistica – Edilizia – Suap – Arch. Monachino Rosario**

- su un tot. N. **64 determinazioni** adottate nel periodo da **GENNAIO a DICEMBRE 2018**, sono state estratte N. 6 determinazioni (pari al 10% del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A3a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
 - determinazione n. 22 del registro dell'Area e n. 77 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 12 del registro dell'Area e n. 40 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 16 del registro dell'Area e n. 41 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 58 del registro dell'Area e n. 350 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 50 del registro dell'Area e n. 199 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 63 del registro dell'Area e n. 535 del registro generale dell'Ente.

AREA – LL.PP.

In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area LL.PP. Arch. Rosario Monachino**

- su un tot. N. **121 determinazioni** adottate nel periodo da **GENNAIO a DICEMBRE 2018**, sono state estratte N. 12 determinazioni (pari al 10% del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A4a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
 - determinazione n. 37 del registro dell'Area e n. 294 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 29 del registro dell'Area e n. 273 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 98 del registro dell'Area e n. 501 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 83 del registro dell'Area e n. 469 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 115 del registro dell'Area e n. 530 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 104 del registro dell'Area e n. 509 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 107 del registro dell'Area e n. 512 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 26 del registro dell'Area e n. 260 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 36 del registro dell'Area e n. 293 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 51 del registro dell'Area e n. 356 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 14 del registro dell'Area e n. 212 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 106 del registro dell'Area e n. 511 del registro generale dell'Ente.

AREA – POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

- In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area POLITICHE SOCIALI E**



PUBBLICA ISTRUZIONE Dott. Daniela Gucciardo

- Su un tot. N. 162 determinazioni adottate nel periodo da GENNAIO a DICEMBRE 2018, sono state estratte N. 16 determinazioni (pari al 10% del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A5a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
- determinazione n. 53 del registro dell'Area e n. 140 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 114 del registro dell'Area e n. 362 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 37 del registro dell'Area e n. 105 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 47 del registro dell'Area e n. 127 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 32 del registro dell'Area e n. 95 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 66 del registro dell'Area e n. 171 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 112 del registro dell'Area e n. 355 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 122 del registro dell'Area e n. 395 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 42 del registro dell'Area e n. 112 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 79 del registro dell'Area e n. 218 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 8 del registro dell'Area e n. 26 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 142 del registro dell'Area e n. 455 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 36 del registro dell'Area e n. 104 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 140 del registro dell'Area e n. 452 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 21 del registro dell'Area e n. 57 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 41 del registro dell'Area e n. 111 del registro generale dell'Ente.

AREA AFFARI GENERALI -SPORT-TURISMO E SPETTACOLO

- In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area AFFARI GENERALI -SPORT -TURISMO E SPETTACOLO Dott.ssa Maria Giuseppa Bruno**
- Su un tot. N. 79 determinazioni adottate nel periodo da GENNAIO a DICEMBRE 2018, sono state estratte N. 8 determinazioni (pari al 10% del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A6a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
- determinazione n. 75 del registro dell'Area e n. 496 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 55 del registro dell'Area e n. 311 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 3 del registro dell'Area e n. 4 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 56 del registro dell'Area e n. 315 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 77 del registro dell'Area e n. 540 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 36 del registro dell'Area e n. 183 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 43 del registro dell'Area e n. 253 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 9 del registro dell'Area e n.35 del registro generale dell'Ente.



Il controllo ha riguardato le determinazioni sopra individuate.

CON RIFERIMENTO AGLI ATTI ADOTTATI DAL RESPONSABILE DI P.O. DELL'AREA FINANZIARIA – DOTT. DOMENICO INDELICATO sopra riportati, va precisato che gli atti risultano supportati dalla descrizione istruttoria e corredati da riferimenti alla normativa vigente.

Le determinazioni esaminate risultano, complete della menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti. In tutte le determinazioni esaminate sussiste la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

Sussiste nella **determinazione n. 419 del 19.11.2018** E' richiamata la normativa di cui al Dlgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Non risulta citato l'atto di nomina del responsabile del procedimento né del Responsabile di Area. Non sussiste un responsabile di procedimento che cura l'istruttoria distinto dal responsabile competente ad emettere il provvedimento. Con riferimento alla stessa determinazione si evidenzia che viene effettuato contestualmente rispetto alla spesa in oggetto l'impegno la liquidazione ed il pagamento con un unico provvedimento.

Le determinazioni nn. **5 del 12.01.2018 e n.133 del 26.03.2018** appaiono complete nella parte motivazionale e nelle premesse in entrambe è citato l'atto di nomina del responsabile del procedimento che cura l'istruttoria distinto dal responsabile competente ad emettere il provvedimento.

Con riferimento alle determinazioni **n. 268 del 12.07.2018 n. 420 del 19.11.2018** si rileva l'impegno la liquidazione ed il pagamento in un unico provvedimento. Non sussiste in entrambi i procedimenti il responsabile del procedimento che cura l'istruttoria distinto dal responsabile competente ad emettere il provvedimento. Nella prima determinazione indicata non è richiamata la normativa di cui al Dlgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

Nulla da rilevare in merito al provvedimento di costituzione del C. U. G. (**determinazione n. 134 del 27.03.2018**).

Con riferimento alla **determinazioni 210, 304 e 456 dell'annualità 2018** si rileva che trattasi di provvedimenti di liquidazione di fatture emesse a fronte di servizi erogati che risultano complete sia nella parte delle premesse che in quella motivazionale. In tutti i provvedimenti indicati è richiamata la normativa di cui al Dlgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Sussiste in tutte le determinazioni esaminate il responsabile del procedimento che cura l'istruttoria distinto dal responsabile competente ad emettere il provvedimento.

Nella **determinazione 416 del 19.11.2018** viene effettuato un affidamento il cui importo esorbita l'importo di euro 1.000. Di fatto non sussiste un precedente impegno di spesa ma in un unico provvedimento viene adottato l'impegno e la contestuale liquidazione. E' citato l'atto di nomina del responsabile del procedimento distinto dal Responsabile di Area.

Va posto in rilievo che mediante **direttiva n. protocollo 12088 del 10/10/2018** in materia di "PTPCT Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Attuazione misura di prevenzione relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa (art. 3 del DL 174/2012, convertito nella legge 213/2012)" del 10 ottobre 2018 è stato disposto, a supporto nell'attuazione del funzionamento della strategia di prevenzione della corruzione, che la verifica di competenza



dello scrivente ufficio avrebbe riguardato il contenuto della dichiarazione/check-list unita a ciascun atto estratto e che la mancata allegazione della dichiarazione contenente la suddetta check-list, avrebbe comportato l'emissione di un *report negativo* in relazione all'atto che ne fosse risultato privo o carente.

Orbene nel corso dell'attività di controllo è stato rilevato che le determinazioni 80, 83, 84 e 96 adottate successivamente alla direttiva sopraindicata risultano privi/carenti delle dichiarazioni richieste dallo scrivente ufficio con l'effetto che con riferimento ai suddetti provvedimenti il report è da intendersi negativo.

CON RIFERIMENTO ALLE DETERMINAZIONI ADOTTATE DAL RESPONSABILE DI P.O. DELL'AREA VIGILANZA.

Nelle determinazioni esaminate n. 283 del 20.07.2018 e la n. 286 20.07.2018 non è citato l'atto di nomina del Responsabile di Area. Non sussiste un responsabile di procedimento che cura l'istruttoria distinto dal responsabile competente ad emettere il provvedimento. Non sussiste nella medesima la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi né in capo al responsabile né in capo al responsabile di area competente ad adottare l'atto. Non è richiamata la normativa di cui al Dlgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

A seguito di rilievo formulato nel corso della riunione del 18 aprile 2019 indetta giusta nota prot._3941 del 17.04.2019 è stata prodotta attestazione che si allega (allegato n. 1)

CON RIFERIMENTO ALLE DETERMINAZIONI ADOTTATE DAL RESPONSABILE DI P.O. DELL'AREA LAVORI PUBBLICI.

La **determinazione n. 37 del 24.7.2018** riporta l'attestazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile ed in capo al responsabile di area competente. Viene effettuato il richiamo alla normativa in materia di trasparenza. Sussiste un RUP distinto dal Responsabile dell'Area. Viene effettuato il richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali *ex* D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti.

La **determinazione n. 29 del 11.7.2018** contiene il richiamo alla normativa in materia di trasparenza. Sussiste un RUP distinto dal Responsabile dell'Area. Risulta completa della menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali *ex* D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti.

La **determinazione n. 26 del 10.7.2018** contiene la menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009. Sussiste un RUP distinto dal Responsabile dell'Area. Riporta il CIG. Riporta l'attestazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile ed in capo al responsabile di area competente. Non contiene il richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali *ex* D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti. Non contiene il richiamo alla normativa in materia di trasparenza.

La **determinazione n. 36 del 24.7.2018** trattasi di affidamento al di sotto della soglia di 1000 euro. Non riporta l'attestazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile ed in capo al responsabile di area competente. Viene effettuato il richiamo alla normativa in materia di trasparenza. Sussiste un RUP distinto dal Responsabile dell'Area. Non contiene il richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti. Contiene il richiamo alla normativa in materia di trasparenza.

La **determinazione n. 51 del 17.9.2018** contiene la menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e il richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti. Sussiste un RUP distinto dal Responsabile dell'Area. Contiene il richiamo alla normativa in materia di trasparenza.

La **determinazione n. 14 del 24.05.2018** non riporta l'attestazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile ed in capo al responsabile di area competente. Non contiene il richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti. Sussiste un RUP distinto dal Responsabile dell'Area. Contiene il richiamo alla normativa in materia di trasparenza.

Rispetto alla carenza delle dichiarazioni, sono stati richiesti chiarimenti e formulati rilievi nel corso della riunione tenutasi in data 18.04.2019 con i responsabili di PP. OO. **indetta giusta nota prot._3941 del 17.04.2019** ad esito della quale è stata prodotta attestazione che si allega (allegato 2)

Va posto in rilievo che mediante direttiva n. protocollo 12088 del 10/10/2018 in materia di "PTPCT Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Attuazione misura di prevenzione relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa (art. 3 del DL 174/2012, convertito nella legge 213/2012)" del 10 ottobre 2018 è stato disposto, a supporto nell'attuazione e verifica del funzionamento della strategia di prevenzione della corruzione, che la verifica di competenza dello scrivente ufficio avrebbe riguardato il contenuto della dichiarazione/check-list unita a ciascun atto estratto e che la mancata allegazione della dichiarazione contenente la suddetta check-list, avrebbe comportato l'emissione di un *report negativo* in relazione all'atto che ne fosse risultato privo o carente.

Orbene nel corso dell'attività di controllo è stato rilevato che le determinazioni n. 98, 83, 115, 104, 107, 106 adottate successivamente alla direttiva sopraindicata risultano prive/carenti delle dichiarazioni richieste dallo scrivente ufficio con l'effetto che con riferimento ai suddetti provvedimenti il report è da intendersi negativo.

CON RIFERIMENTO ALLE DETERMINAZIONI ADOTTATE DAL RESPONSABILE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA - EDILIZIA E SUAP

La **determinazione n. 40 del 8.2.2018** non contiene l'attestazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi. Il Rup è distinto dal responsabile di area. Viene effettuato il richiamo alla normativa in materia di trasparenza.

La **determinazione n. 41 del 8.2.2018** contiene l'attestazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi. Viene effettuato il richiamo alla normativa in materia di trasparenza. Risulta

completa della menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009. Contiene il richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti

La **determinazione n. 77 del 19.02.2018** che risulta ampiamente motivata e circostanziata, non contiene l'attestazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi. Viene effettuato il richiamo alla normativa in materia di trasparenza. Non risulta la menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009. Il responsabile del procedimento è distinto dal responsabile di area. Non contiene il richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti

In merito alla **determinazione n. 58 del 17.09.2018** si rileva che non contiene l'attestazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi. Non viene effettuato il richiamo alla normativa in materia di trasparenza. Il responsabile del procedimento è distinto dal responsabile di area. Non contiene il richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti

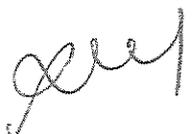
Nulla da rilevare da un punto di vista sostanziale in merito alla **determinazione n. 50 del 21.05.2018** trattandosi, peraltro, di atto di gestione del personale adottato con i poteri del privato datore di lavoro sarebbe formalmente stato più corretto adottare un provvedimento dispositivo piuttosto che un atto amministrativo.

Rispetto alla carenza delle dichiarazioni, sono stati richiesti chiarimenti e formulati rilievi nel corso della riunione tenutasi in data 18.04.2019 con i responsabili di PP. OO. e responsabili dei procedimenti indetta giusta nota prot. 3941 del 17.04.2019 ad esito della quale sono state prodotte attestazioni che si allegano (allegato 3)

Va posto in rilievo che mediante direttiva n. protocollo 12088 del 10/10/2018 in materia di "PTPCT Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Attuazione misura di prevenzione relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa (art. 3 del DL 174/2012, convertito nella legge 213/2012)" del 10 ottobre 2018 è stato disposto, a supporto nell'attuazione e verifica del funzionamento della strategia di prevenzione della corruzione, che la verifica di competenza dello scrivente ufficio avrebbe riguardato il contenuto della dichiarazione/check-list unita a ciascun atto estratto e che la mancata allegazione della dichiarazione contenente la suddetta check-list, avrebbe comportato l'emissione di un *report negativo* in relazione all'atto che ne fosse risultato privo o carente.

Orbene nel corso dell'attività di controllo è stato rilevato che la **determinazione n. 63 del 12.12.2018** adottata successivamente alla direttiva sopraindicata risulta priva/carenti delle dichiarazioni richieste dallo scrivente ufficio con l'effetto che con riferimento al suddetto provvedimento il report è da intendersi negativo.

CON RIFERIMENTO ALLE DETERMINAZIONI ADOTTATE DAL RESPONSABILE DI P.O. DELL'AREA POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE.



Nelle determinazioni esaminate **si rinviene l'attestazione** di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi fatto salvo che per la determinazione **n. 127 del 26.3.2018**.

A seguito di rilievo formulato nel corso della riunione del 18 aprile 2019 indetta giusta nota prot._3941 del 17.04.2019 è stata prodotta attestazione che si allega (allegato 4)

Tutti i provvedimenti esaminati risultano completi del richiamo agli elementi di compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali *ex* D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti. Viene effettuata correttamente la liquidazione ed il pagamento a fronte di un impegno contabile preesistente in tutte le determinazioni esaminate.

Va posto in rilievo che mediante direttiva n. protocollo 12088 del 10/10/2018 in materia di "PTPCT Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Attuazione misura di prevenzione relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa (art. 3 del DL 174/2012, convertito nella legge 213/2012)" del 10 ottobre 2018 è stato disposto, a supporto nell'attuazione e verifica del funzionamento della strategia di prevenzione della corruzione, che la verifica di competenza dello scrivente ufficio avrebbe riguardato il contenuto della dichiarazione/check-list unita a ciascun atto estratto e che la mancata allegazione della dichiarazione contenente la suddetta check-list, avrebbe comportato l'emissione di un *report negativo* in relazione all'atto che ne fosse risultato privo o carente.

Orbene nel corso dell'attività di controllo è stato rilevato che le determinazioni 395, 452, 455, adottate successivamente alla direttiva sopraindicata risultano privi/carenti delle dichiarazioni richieste dallo scrivente ufficio con l'effetto che con riferimento ai suddetti provvedimenti il report è da intendersi negativo.

CON RIFERIMENTO ALLE DETERMINAZIONI ADOTTATE DAL RESPONSABILE DI P.O. DELL'AREA AFFARI GENERALI.

Va precisato che le stesse risultano complete del richiamo agli elementi di compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali *ex* D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti.

Non sussiste nei provvedimenti esaminati dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi. A seguito di rilievo formulato nel corso della riunione del **18 aprile 2019 indetta giusta nota prot._3941 del 17.04.2019** è stata prodotta attestazione che si allega (allegato 5)

La determinazione **n. 253 del 27.06.2018** risulta completa degli elementi richiesti per la individuazione dei responsabili delle istruttorie dei procedimenti afferenti l'area di riferimento.

Va posto in rilievo che mediante **direttiva n. protocollo 12088 del 10/10/2018** in materia di "PTPCT Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Attuazione misura di prevenzione relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa (art. 3 del DL 174/2012, convertito nella legge 213/2012)" del 10 ottobre 2018 è stato disposto, a supporto nell'attuazione e verifica del funzionamento della strategia di prevenzione della corruzione, che la verifica di competenza dello scrivente ufficio avrebbe riguardato il contenuto della dichiarazione/check-list unita a ciascun atto estratto e che la mancata allegazione della dichiarazione contenente la suddetta



check-list, avrebbe comportato l'emissione di un *report negativo* in relazione all'atto che ne fosse risultato privo o carente.

Orbene nel corso dell'attività di controllo è stato rilevato che le determinazioni n. 75 e 77 adottate successivamente alla direttiva sopraindicata risultano prive/carenti delle dichiarazioni richieste dallo scrivente ufficio con l'effetto che con riferimento ai suddetti provvedimenti il report è da intendersi negativo.

CONCLUSIONI E DIRETTIVE

Gli specifici rilievi effettuati in termini di irregolarità riscontrati, sono stati puntualmente segnalati dal sottoscritto ai Responsabili di Area in sede di conferenza dei dirigenti tenutasi in data **18.04.2019 indetta con nota prot. 3941 del 17.04.2019** durante la quale in via generale è stata posta all'attenzione dei Responsabili, in via preliminare la necessità di preservare l'intelligibilità del provvedimento e delle ragioni della relativa adozione con l'effetto di rendere agevole la comprensione degli specifici passaggi procedurali, unitamente alle direttive cui conformare l'attività amministrativa di seguito illustrate.

In particolare, dalla verifica "controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva", effettuata è possibile evincere che può dirsi verificato il grado di correttezza degli atti/provvedimenti di competenza degli organi gestionali, soggetti a controllo, con riguardo agli aspetti così sintetizzati:

In via generale, è stato rilevato nella maggior parte dei provvedimenti esaminati la carenza della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ovvero la mancanza generalizzata nei provvedimenti esaminati della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con il/i soggetto/i interessato/i al procedimento, capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, per cui è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale.

In tal senso si è rinviato per approfondimento delle conseguenze connesse a tale mancato richiamo alla direttiva n. 1432 del 13.02.2018 dello scrivente ufficio avente ad oggetto la materia di conflitto di interessi e l'obbligo di astensione ed alla direttiva prot. n. 1432 del 13.2.2019.

Va evidenziato che l'estrazione a campione degli atti ha fatto emergere la prassi erronea, con riferimento alla fase di gestione della spesa, fatto salvo che per i provvedimenti dell'area politiche sociali e pubblica istruzione, dell'utilizzo di una sola determinazione per effettuare un impegno e una liquidazione di spesa. Ciò risulta certamente in contrasto con quanto disposto dall'art. 183, 184 e 191, comma 1; quest'ultima norma prevede infatti che "gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno di spesa registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5." Infatti l'impegno è la fase della spesa che prevede la determinazione della somma da pagare e del soggetto creditore, l'indicazione della ragione dell'impegno e la costituzione del vincolo sulle previsioni di bilancio. Solo a seguito dell'accertamento del responsabile del servizio finanziario la previsione di spesa diviene debito effettivo. Di conseguenza, la liquidazione è la fase seguente della spesa, attraverso cui, sulla base dei documenti comprovanti il diritto del creditore, viene determinato l'ammontare della somma certa e liquida da pagare, nei limiti dell'impegno di spesa assunto.

Molto frequente è risultata la mancata indicazione del provvedimento di nomina sindacale da cui discende la legittimazione alla adozione dell'atto; la carenza da un punto di vista sostanziale della indicazione della finalità di pubblico interesse perseguito con il provvedimento amministrativo;



Raro è risultato l'espresso riferimento a MePA/Consip;

Assente è risultata la dichiarazione dei termini e mezzi di impugnazione ammessi avverso il provvedimento adottato.

Positivo, invece, è risultato il riscontro riferito al richiamo degli obblighi di trasparenza;

Si rileva, ancora, nella maggior parte dei provvedimenti esaminati l'omesso riferimento alla verifica dei requisiti generali se non in via assolutamente generica; ovvero nulla è detto in ordine alle modalità di verifica del possesso dei requisiti generali acquisizione certificazioni o autodichiarazione (assoggettata ai controlli previsti dall'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo; alla consultazione del casellario ANAC; alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ed, in caso di accertamento con esito negativo, alla risoluzione del contratto ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

Per quanto concerne gli acquisti sul MePA si richiama il disposto dell'art. 36, co 6-bis, D.Lgs. n. 50/2016, introdotto dal decreto correttivo n. 56/2017, il quale sancisce testualmente che "Nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico. Resta ferma la verifica sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5."

Tanto, peraltro, era già stato evidenziato dall'ANAC con comunicato del Presidente del 10 dicembre 2015, con cui è stato esplicitato che Consip, in qualità di gestore del MePA, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale, rese dagli operatori economici in fase di abilitazione al MePA e rinnovate ogni sei mesi.

A tal fine, procede a verifiche a campione o, in caso di sospetto sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai partecipanti, presso le amministrazioni competenti (INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Casellario giudiziale, ecc.). Detti controlli valgono ai fini della partecipazione degli operatori economici alle procedure di affidamento.

La singola stazione appaltante, invece, è tenuta a svolgere le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale esclusivamente nei confronti del soggetto affidatario.

Quanto al rispetto delle disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario è noto che tutti i provvedimenti che comportano una spesa vanno adottati previa assunzione del relativo impegno, ex art. 191 del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. L'importo determinato preventivamente deve essere impegnato in bilancio nella sua interezza anche se corrisposto, quanto meno in parte, in epoca successiva all'esercizio di competenza.

In caso di mancata assunzione di impegno di spesa, la possibilità di riconduzione a sanatoria, nel sistema di contabilità dell'Ente, è ravvisabile solo nell'attivazione del procedimento per l'eventuale riconoscimento di debito fuori bilancio di cui all'art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. oppure, nell'ipotesi di non riconoscibilità del rapporto obbligatorio, nell'imputazione diretta del rapporto all'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito l'acquisizione della prestazione in assenza dell'impegno e della necessaria prestazione.

Appare necessario offrire degli spunti di riflessione sull'obbligo di motivazione dell'atto amministrativo statuito dall'art. 3 della L. n. 241/1990 (art. 3 L.R. n. 10/1991), affinché vengano, in via generale, indicati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a base dello stesso, inteso dalla consolidata giurisprudenza quale esternazione del percorso logico-giuridico seguito dall'amministrazione per giungere alla decisione adottata (cfr., da ultimo, C. S. Sez. V, sentenza n.

2457 del 25 maggio 2017).

Quanto alla Tracciabilità finanziaria si rappresenta che nel dispositivo dell'atto amministrativo adottato deve prevedersi che il contraente si impegni a rispettare, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione di strumenti di pagamento tracciabili. In caso di onerosità delle convenzioni stipulate con associazioni sorge l'obbligo in capo alla pubblica amministrazione di acquisire il codice identificativo di gara (C.I.G.) di cui alla predetta legge.

Ciò posto, verificato che sussistono scostamenti dalla conformità alla normativa di riferimento si ritiene dover impartire e/o reiterare, ai responsabili delle aree di attività in cui è articolata l'organizzazione dell'ente, le seguenti direttive al fine di superare le criticità riscontrate:

1. Indicare nelle determinazioni l'attestazione della regolarità tecnica e amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa in ordine al contenuto del provvedimento (art. 49 comma 1 e art. 147- bis del D.Lgs. n. 267/2000).
2. Pubblicare sul sito dell'Ente sempre gli allegati se citati nelle determinazioni, evitando quelle coperte da privacy (DURC, informativa antimafia, casellario giudiziario);
3. Per gli acquisti di beni e servizi effettuare sempre la verifica, tramite CONSIP o MEPA, www.acquistinretepa.it, di convenzioni attive o del bene/servizio nel mercato elettronico;
4. Citare nel preambolo le disposizioni normative che stanno alla base del provvedimento, facendo riferimento anche ai relativi Regolamenti Comunali vigenti;
5. Nella pubblicazione degli atti provvedere ad oscurare i dati sensibili in ottemperanza al D.Lgs. n. 196/2003 e ss mm ii.
6. Indicare in tutti gli atti l'attestazione di assenza di conflitto di interessi con riferimento sia al Responsabile del Procedimento che al Responsabile di area competente ad adottare il provvedimenti finale ovvero indicare la non sussistenza di relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra il soggetto richiedente e il Dirigente/ Responsabile di P.O. e i dipendenti che curano l'istruttoria nei bandi di gara o lettere di invito per la partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici, nonché in tutti gli avvisi comunque denominati finalizzati a sollecitare la presentazione di istanze per la concessione di contributi, ovvero in tutti i moduli utilizzati per chiedere il rilascio di autorizzazioni/ concessioni/nulla osta o altri provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del richiedente.
7. Indicare nei contratti la clausola relativa alla dichiarazione " il sottoscritto dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere conferito incarichi a dipendenti del Comune per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro col Comune medesimo".
8. Attenersi al rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti;
9. Indicare i riferimenti normativi vigenti previo controllo della normativa richiamata avvalendosi del sito www.normattiva.it;
10. Fare una dettagliata descrizione della procedura della scelta del contraente e della procedura di gara.
11. Non trascurare la rappresentazione della situazione di fatto che induce l'organo amministrativo - ad attivare e/o concludere il procedimento amministrativo di cui trattasi.
12. Indicare le ragioni che spingono all'adozione dell'atto; con particolare riferimento alla valutazione degli interessi (anche eventualmente contrapposti) sottesi e delle finalità che si intende perseguire mediante il provvedimento adottato. Risulta opportuno, appena ricordare, ai signori Responsabili che una motivazione contenutisticamente deficitaria è, prima di tutto, un vizio strutturale del provvedimento, poiché il paradigma legale di riferimento, che consente di affermare l'esistenza stessa di una motivazione (art. 3, comma 1, L. n. 241/1990), non risulta rispettato.
13. Indicare il Responsabile proponente ovvero chi sottopone al Responsabile dell'Area di appartenenza una proposta di provvedimento. Questi deve, *in primis*, qualificarsi in base al provvedimento di conferimento del proprio incarico (che deve essere citato espressamente).



14. Indicare il DURC nelle premesse del provvedimento con il riferimento al numero, data e scadenza ovvero le ragioni ed i riferimenti di legge che hanno determinato il proponente a non acquisirlo;
15. Acquisire il CIG: si rammenta che in riferimento agli atti di impegno che possano rivolgersi a rapporti obbligatori con fornitori di beni e servizi, è vigente l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, che importa la doverosità di acquisire il CIG (anche nella più spedita forma di *smart CIG*) e, quando previsto il CUP, al fine di permettere agli uffici finanziari, all'atto del pagamento, di inserire nel relativo mandato il medesimo, quale imprescindibile strumento di garanzia della tracciabilità.
16. Acquisire la **Dichiarazione di Tracciabilità**: sempre da indicare nell'atto l'acquisizione della dichiarazione di cui trattasi da parte della ditta.
17. Garantire la attestazione da parte del responsabile del procedimento del seguente tenore:

Proposte di determinazioni dirigenziali: "Ai fini del buon funzionamento del sistema dei controlli interni il sottoscritto attesta la competenza istruttoria, la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della proposta che vengono confermati dal Responsabile dell'Area mediante la sottoscrizione definitiva del presente provvedimento.";

Proposte di deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale: "Ai fini del buon funzionamento del sistema dei controlli interni, il sottoscritto attesta la competenza istruttoria, la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della proposta che vengono confermati dal Responsabile dell'Area mediante la sottoscrizione definitiva della medesima".

18. Indicare i termini e le modalità per ricorrere avverso il provvedimento adottato, sia in via ordinaria sia straordinaria stante l'obbligatorietà di inserire negli atti di competenza l'indicazione in esame.

In tal senso si ricorda che l'art. 3, 4° comma, della Legge n. 241/1990 stabilisce, infatti, che "in ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere" pena, ad avviso della giurisprudenza prevalente, la remissione in termini per impugnazione a prescindere dal contenuto positivo o negativo dell'atto stesso. Occorre, quindi, inserire negli atti un'indicazione del seguente tenore:

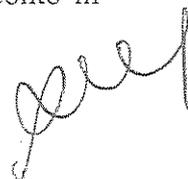
"Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso."

In materia di appalti il termine processuale di impugnazione è ridotto a 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'atto e, pertanto, la dichiarazione da inserire nel provvedimento adottato secondo le prescrizioni del dlgs 50/2016 e ss mm ii sarà del seguente tenore:

"Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 30 gg. decorrenti dalla ricezione della comunicazione dell'atto".

Il presente referto funge, altresì, da report per i Responsabili di area, coinvolti nel processo del complessivo miglioramento della qualità dei provvedimenti adottati mediante una maggiore cura, nella fase di formazione degli stessi, alle circolari, e alle direttive diramate dallo scrivente ufficio, nell'espletamento della funzione collaborativa di coordinamento e controllo, quale Segretario Comunale dell'ente.

Si da atto che dei risultati del presente controllo, quale sistema complementare, si tiene conto in sede di valutazione della performance.



Si pone in rilievo che la verifica avente ad oggetto i provvedimenti emanati dai centri di responsabilità dell'ente, al fine di appurare la correttezza e la regolarità dell'attività posta in essere, in attuazione delle scelte del governo locale, registrerà un significativo miglioramento con un netto decremento medio dei vizi riscontrati in sede di controllo se i Responsabili in indirizzo utilizzeranno la dichiarazione/check-list da allegare ai provvedimenti amministrativi fornita agli uffici per ciascuna tipologia di provvedimento da adottare mediante direttiva n. protocollo 12088 del 10/10/2018 in materia di "PTPCT Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Attuazione misura di prevenzione relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa (art. 3 del DL 174/2012, convertito nella legge 213/2012)".

La presente relazione è trasmessa a tutti i Responsabili di Area, al Sindaco, all'organo di revisione contabile e al Nucleo di valutazione, per quanto di rispettiva competenza ed al Presidente del Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale RPCT

Dott.ssa Roberta Marotta



All. n° 1



COMUNE DI SICULIANA

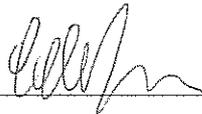
Libero Consorzio Provinciale di Agrigento

OGGETTO : Conferenza dei responsabili di P.O. sul controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti di cui al verbale n. 1 del 27 febbraio 2019- DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE.

In riscontro alla conferenza dei Responsabili di P.O. avente ad oggetto :“ controllo successivo di regolarità amministrativa, anno 2018, giusto verbale n.1 del 27 febbraio 2019 , tenutasi in data 18/04/2019, giusta convocazione del 17/04/2019, prot. 3914, si rende la seguente dichiarazione :

Il sottoscritto CALLEA GIUSEPPE responsabile della P.O. dell'Area VIGILANZA dà atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, rispetto ai provvedimenti adottati indicati nel verbale n. 1 del 27 febbraio 2019, non sussisteva situazione di conflitto di interessi in capo al sottoscritto responsabile competente per l'approvazione degli atti di che trattasi.

Siculiana 18 /05/2019

Il Responsabile P.O. 

ALL " 2 "



COMUNE DI SICULIANA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

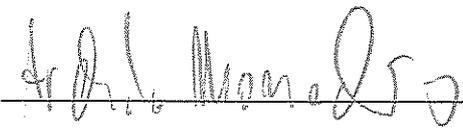
Piazza G. Basile n. 23 - 92010 Siculiana

Oggetto: Conferenza dei responsabili di P.O. Sul controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti di cui al verbale n. 1 del 27 febbraio 2019 – DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE.

In riscontro alla conferenza dei Responsabili di P.O. avente ad oggetto: " Controllo successivo di regolarità amministrativa, anno 2018, giusto verbale n. 1 del 27 febbraio 2019, tenutasi in data 18/04/2019, giusta convocazione del 17/04/2019 prot. 3914, si rende la seguente dichiarazione:

Il sottoscritto Arch. Rosario Monachino nella qualità di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, dà atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per i provvedimenti presenti richiamati nel verbale n. 1 del 27 febbraio 2019, non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo allo stesso, responsabile competente per l'approvazione degli atti di che trattasi.

Siculiana li 20/05/2019




ALL " 3 "



COMUNE DI SICULIANA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Piazza G. Basile n. 23 - 92010 Siculiana

Oggetto: Conferenza dei responsabili di P.O. Sul controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti di cui al verbale n. 1 del 27 febbraio 2019 – DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE.

In riscontro alla conferenza dei Responsabili di P.O. avente ad oggetto: " Controllo successivo di regolarità amministrativa, anno 2018, giusto verbale n. 1 del 27 febbraio 2019, tenutasi in data 18/04/2019, giusta convocazione del 17/04/2019 prot. 3914, si rende la seguente dichiarazione:

Il sottoscritto Meli Luigi nella qualità di Responsabile del Procedimento, in relazione alla Determina dirigenziale Reg. Gen. n. 77 del 19/02/2018 , dà atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, non sussisteva situazione di conflitto di interessi in capo allo stesso.

Siculiana li 20/05/2019

ALL " 3 " 4



COMUNE DI SICULIANA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Piazza G. Basile n. 23 - 92010 Siculiana

Oggetto: Conferenza dei responsabili di P.O. Sul controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti di cui al verbale n. 1 del 27 febbraio 2019 – DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE.

In riscontro alla conferenza dei Responsabili di P.O. avente ad oggetto: “ Controllo successivo di regolarità amministrativa, anno 2018, giusto verbale n. 1 del 27 febbraio 2019, tenutasi in data 18/04/2019, giust convocazione del 17/04/2019 prot. 3914, si rende la seguente dichiarazione:

La sottoscritta Inghima Modica Maria Angela nella qualità di Responsabile del Procedimento, in relazione alla Determina dirigenziale Reg. Gen. n.350 del 17/09/2018 , dà atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, non sussisteva situazione di conflitto di interessi in capo allo stesso.

Siculiana li 17/05/2019



COMUNE DI SICULIANA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Piazza G. Basile n. 23 - 92010 Siculiana

ALL. "3"

Oggetto: Conferenza dei responsabili di P.O. Sul controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti di cui al verbale n. 1 del 27 febbraio 2019 – DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE.

In riscontro alla conferenza dei Responsabili di P.O. avente ad oggetto: “ Controllo successivo di regolarità amministrativa, anno 2018, giusto verbale n. 1 del 27 febbraio 2019, tenutasi in data 18/04/2019, giust convocazione del 17/04/2019 prot. 3914, si rende la seguente dichiarazione:

Il sottoscritto Gagliano Paolo nella qualità di Responsabile del Procedimento, in relazione alla Determina dirigenziale Reg. Gen. n. 40 del 07/02/2018 , dà atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, non sussisteva situazione di conflitto di interessi in capo allo stesso.

Siculiana li 17/05/2019

ALL " di "



COMUNE DI SICULIANA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

AREA 3 - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI

Al Segretario Comunale
Sede

Oggetto: Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241

In riferimento alla Determina Direzionale n.47 del 22/03/2018 Reg. di settore e n. 127 del 26/03/2018 del Reg. generale ad oggetto " Inclusione Sociale – Misure di sostegno al reddito - Liquidazione dal 01/03/2018 al 15/03/2018, la sottoscritta Gucciardo Anna, Responsabile dell'Area 3- Politiche Sociali e Pubblica Istruzione, ai fini dell'osservanza di cui all'art. 6 - bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n.62/2013, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti, quale responsabile del procedimento amministrativo e competente ad adottare il provvedimento finale

DICHIARA

di non trovarsi in situazione di incompatibilità nè in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale.

Siculiana, 17/05/2019



Att. n. 5^a



COMUNE DI SICULIANA

Libero Consorzio Provinciale di Agrigento

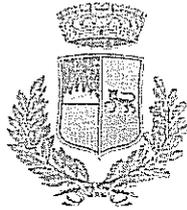
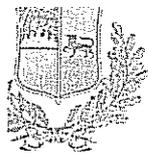
OGGETTO : conferenza dei responsabili di P.O. sul controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti di cui al verbale n. 1 del 27 febbraio 2019-

In riscontro alla conferenza dei Responsabili di P.O. avente ad oggetto :“ controllo successivo di regolarità amministrativa, anno 2018, giusto verbale n.1 del 27 febbraio 2019 , tenutasi in data 18/04/2019, giusta convocazione del 17/04/2019, prot. 3914, si rende la seguente dichiarazione :

La sottoscritta D.ssa BRUNO Maria Giuseppa, responsabile della P.O. n. 1 dà atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per i provvedimenti presenti nel richiamato verbale n. 1 del 27 febbraio 2019, non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al sottoscritto responsabile competente per l'approvazione degli atti di che trattasi .

Siculiana 06/05/2019

Il Responsabile P.O.n. 1
d.ssa Bruno Maria Giuseppa



COMUNE DI SICULIANA
Ufficio del Segretario Comunale

Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

COMUNE DI SICULIANA

Controllo successivo di regolarità amministrativa

(art. 147-bis, commi 2 e 3, D.lgs. 18/08/2000 n. 267)

Verbale numero 1 in data 27 febbraio 2019

Richiamati:

- A. il comma 1 dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi per il quale: *“gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”*;
- B. i commi 2 e 3 dell'articolo 147-bis del TUEL: *“2.il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. 3.Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale”*;
- C. il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 10.07.2013;
 - 1) Il Piano di auditing adottato dal segretario comunale giusta determina n. 2 del 10.07.2018 ai sensi del quale il *controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato dal Segretario Comunale, rispetto a tutti gli atti adottati da ciascuna Area cui faccia capo un Responsabile di P.O., in misura non inferiore al 5 per cento per semestre* individuati mediante selezione casuale dal medesimo Segretario con *tecniche di campionamento*;
- D. Il citato Piano di auditing, che dispone che per ogni controllo effettuato viene redatta una relazione contenente l'indicazione sintetica delle irregolarità rilevate o l'assenza delle stesse;

Tutto ciò premesso, in data odierna, presso l'Ufficio del Segretario comunale, alla presenza dei Signori Loiola Anna Romilda e Mormina Nunziata si è proceduto come di seguito illustrato.

AREA - FINANZIARIA E PERSONALE

In relazione alle determinazioni adottate dal Responsabile dell'Area *Finanziaria* – Dott. Domenico Indelicato

- ❖ su un tot. N.103 determinazioni adottate nel periodo GENNAIO a DICEMBRE 2018, sono state estratte N. 10 determinazioni (pari a 10% del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A1a) al presente verbale.*
- ❖ Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
 - determinazione n. 26 del registro dell'Area e n. 210 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 96 del registro dell'Area e n. 456 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 17 del registro dell'Area e n. 134 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 16 del registro dell'Area e n. 133 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 50 del registro dell'Area e n. 304 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 83 del registro dell'Area e n. 419 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 43 del registro dell'Area e n. 268 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 02 del registro dell'Area e n. 05 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 80 del registro dell'Area e n. 416 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. 84 del registro dell'Area e n. 420 del registro generale dell'Ente.

AREA VIGILANZA

In relazione alle determinazioni adottate dal Responsabile dell'Area *Vigilanza* – Comandante Giuseppe Callea

- ❖ su tot. N. 18 determinazioni adottate nel periodo GENNAIO a DICEMBRE 2018, sono state estratte N. 2 determinazioni (pari al 10% del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A2a) al presente verbale.* Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
 - determinazione n.7 del registro dell'Area e n. 286 del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n.4 del registro dell'Area N. 283 del registro generale dell'Ente.

AREA – URBANISTICA – EDILIZIA -SUAP

In relazione alle determinazioni adottate dal Responsabile dell'Area *Urbanistica – Edilizia – Suap* – Arch. Monachino Rosario

- ❖ su tot. N. 64 determinazioni adottate nel periodo da GENNAIO a DICEMBRE 2018, sono

state estratte N. 6 determinazioni (pari al 10% del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A3a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:

- ❖ determinazione n. 22 del registro dell'Area e n. 77 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 12 del registro dell'Area e n. 40 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 16 del registro dell'Area e n. 41 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 58 del registro dell'Area e n. 350 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 50 del registro dell'Area e n. 199 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 63 del registro dell'Area e n. 535 del registro generale dell'Ente.

AREA – LL.PP.

In relazione alle determinazioni adottate dal Responsabile dell'Area LL.PP. Arch. Rosario Monachino

- ❖ su tot. N.121 determinazioni adottate nel periodo da GENNAIO a DICEMBRE 2018, sono state estratte N. 12 determinazioni (pari al 10% del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A4a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
 - ❖ determinazione n. 37 del registro dell'Area e n. 294 del registro generale dell'Ente.
 - ❖ determinazione n. 29 del registro dell'Area e n. 273 del registro generale dell'Ente.
 - ❖ determinazione n. 98 del registro dell'Area e n. 501 del registro generale dell'Ente.
 - ❖ determinazione n. 83 del registro dell'Area e n. 469 del registro generale dell'Ente.
 - ❖ determinazione n. 115 del registro dell'Area e n. 530 del registro generale dell'Ente.
 - ❖ determinazione n. 104 del registro dell'Area e n. 509 del registro generale dell'Ente.
 - ❖ determinazione n. 107 del registro dell'Area e n. 512 del registro generale dell'Ente.
 - ❖ determinazione n. 26 del registro dell'Area e n. 260 del registro generale dell'Ente.
 - ❖ determinazione n. 36 del registro dell'Area e n. 293 del registro generale dell'Ente.
 - ❖ determinazione n. 51 del registro dell'Area e n. 356 del registro generale dell'Ente.
 - ❖ determinazione n. 14 del registro dell'Area e n. 212 del registro generale dell'Ente.
 - ❖ determinazione n. 106 del registro dell'Area e n. 511 del registro generale dell'Ente.

AREA – POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

- ❖ In relazione alle determinazioni adottate dal Responsabile dell'Area POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE Dott. Daniela Gucciardo
- ❖ su tot. N. 162 determinazioni adottate nel periodo da GENNAIO a DICEMBRE 2018, sono state estratte N. 16 determinazioni (pari al 10% del totale), secondo *una selezione*

casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A5a) al presente verbale. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:

- ❖ determinazione n. 53 del registro dell'Area e n. 140 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 114 del registro dell'Area e n. 362 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 37 del registro dell'Area e n. 105 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 47 del registro dell'Area e n. 127 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 32 del registro dell'Area e n. 95 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 66 del registro dell'Area e n. 171 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 112 del registro dell'Area e n. 355 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 122 del registro dell'Area e n. 395 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 42 del registro dell'Area e n. 112 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 79 del registro dell'Area e n. 218 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 8 del registro dell'Area e n. 26 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 142 del registro dell'Area e n. 455 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 36 del registro dell'Area e n. 104 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 140 del registro dell'Area e n. 452 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 21 del registro dell'Area e n. 57 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 41 del registro dell'Area e n. 111 del registro generale dell'Ente.

AREA AFFARI GENERALI -SPORT-TURISMO E SPETTACOLO

- ❖ In relazione alle determinazioni adottate dal Responsabile dell'Area *AFFARI GENERALI -SPORT- TURISMO E SPETTACOLO Dott.ssa Maria Giuseppa Bruno*
- ❖ su tot. N. 79 determinazioni adottate nel periodo da GENNAIO a DICEMBRE 2018, sono state estratte N. 8 determinazioni (pari al 10% del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A6a) al presente verbale. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:*
- ❖ determinazione n. 75 del registro dell'Area e n. 496 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 55 del registro dell'Area e n. 311 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 3 del registro dell'Area e n. 4 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 56 del registro dell'Area e n. 315 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 77 del registro dell'Area e n. 540 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 36 del registro dell'Area e n. 183 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 43 del registro dell'Area e n. 253 del registro generale dell'Ente.
- ❖ determinazione n. 9 del registro dell'Area e n.35 del registro generale dell'Ente.

Ai sensi dell'articolo 147-bis del TUEL e dell'articolo 5 del Regolamento dei controlli, gli atti sorteggiati saranno oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa da parte del Segretario comunale.

Elementi del controllo

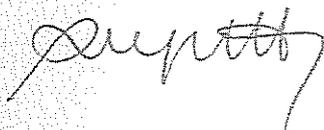
Si rammenta che, a norma dell'art. 147-bis del TUEL, le risultanze del controllo saranno trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei conti e agli Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, ed al Consiglio comunale.

Sottoscrivono con il Segretario Comunale i Signori: Loiola Anna Romilda, Mormina Nunziata ad attestare la loro partecipazione all'estrazione a sorte dei documenti controllati.

Alle ore 13,03 viene chiuso il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Segretario Comunale



I Dipendenti Comunali

